

Gli ospiti

CONVERSAZIONI IN SAN FRANCESCO | V EDIZIONE

**Le parole della Costituzione. 70 anni dopo**

Sabato 5 ottobre | **Michele Ainis**



Michele Ainis è fra i più noti costituzionalisti italiani. Scrive su “Repubblica” e su “L’Espresso”. Dal 2016 è membro dell’Antitrust. Fra i suoi ultimi volumi: *Privilegium* (2012), *Le parole della Costituzione* (2014), *La piccola eguaglianza* (2015), *L’umor nero* (2015); *La Costituzione e la Bellezza* (con Vittorio Sgarbi, 2016); *Risa* (2018).

Sabato 13 ottobre **| Marcello Veneziani**



Marcello Veneziani è nato a Bisceglie e vive tra Roma e Talamone. Proviene da studi filosofici. Ha fondato e diretto riviste e fondazioni. Ha scritto su vari quotidiani e settimanali, tra cui “Il Giornale” a “Libero”, “La Repubblica”, “La Stampa”, il “Messaggero”. È stato commentatore della Rai e consigliere d'amministrazione. Attualmente è editorialista de “Il Tempo”. Ha scritto vari saggi tra i quali *La rivoluzione conservatrice in Italia*, *Processo all’Occidente*, *Comunitari o liberal*, *Di Padre in figlio. Elogio della Tradizione*, *La cultura della destra* e *La sconfitta delle idee* (editi da Laterza). Poi *I vinti*, *Rovesciare il 68*,*Dio*, *Patria e Famiglia*. *Dopo il declino* (editi da Mondadori). Ha pubblicato saggi esistenziali, filosofici e letterari come *Vita natural durante* dedicato a Plotino e *La sposa invisibile*, *Il segreto del viandante* e *Amor fati*, *Vivere non basta*, *Anima e corpo* e *Ritorno a sud*. Dopo *Lettera agli italiani* e *Alla luce del mito*, è in libreria con *Tramonti Un mondo finisce e un altro non inizia* e con *Imperdonabili*. *Cento ritratti di maestri sconvenienti* (Marsilio).

Venerdì 19 ottobre | **Paolo Bolpagni e Valdo Spini**



Paolo Bolpagni è uno storico dell’arte, manager culturale, curatore e docente universitario.

Dopo aver diretto il museo *Collezione Paolo VI - arte contemporanea*, è ora direttore della Fondazione Centro Studi sull’Arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti a Lucca. Come studioso, finora ha coltivato in particolare alcuni specifici settori di ricerca: i rapporti tra pittura e musica nel XIX e XX secolo; l’arte italiana ed europea tra fine ’800 e inizio ’900 (compresi gli aspetti della grafica e dell’illustrazione); l’astrattismo internazionale, fino agli esiti cinetici e programmati; l’arte italiana e francese degli anni ’50-’60, anche nelle sue relazioni con il design; le ‘partiture visive’ e le ricerche verbo-visuali delle neoavanguardie; i rapporti fra l’arte e la dimensione del sacro nel ’900. È uno dei primi storici dell’arte a usare ampiamente i nuovi *media*: nel 2011 ha creato un canale YouTube di successo, “Regola d’arte”. Ha vinto nel 2013 il Premio Sulmona per la storia dell’arte.



Valdo Spini è nato a Firenze nel 1946, Laureato in Economia; Professore associato alla Facoltà di Scienze Politiche “Cesare Alfieri” di Firenze. Deputato al Parlamento ininterrottamente dal 1979 al 2008. Vice segretario nazionale del Partito Socialista Italiano (1981-84) Ministro dell’Ambiente nei governi Amato I e Ciampi (1993-94); Presidente della Commissione Difesa della camera (1996-2001); Presidente della Direzione Nazionale dei Democratici di Sinistra (2000-2001); Componente della Convenzione per l’Avvenire dell’Europa (2002-2003). Consigliere comunale di Firenze dal 2009 al 2014, Presidente della Commissione Affari Istituzionali del Consiglio comunale, è stato eletto coordinatore nazionale delle Commissioni consiliari interessate all’istituzione delle Città metropolitane.

Dirige dal 1981 la rivista “Quaderni del Circolo Rosselli”; presiede la Fondazione Circolo Fratelli Rosselli, il Coordinamento delle Riviste Italiane di Cultura (CRIC) e l’Associazione delle Istituzioni di Cultura Italiane (AICI). Nel 2013, Presidente del Comitato fiorentino per le celebrazioni del V centenario della stesura de *Il Principe* di Niccolò Machiavelli

Sabato 17 novembre | **Michele Battini e Alfredo De Girolamo**



Michele Battini è Presidente del Centro Interdipartimentale di Studi Ebraici nell’Università di Pisa. È membro del Comitato Scientifico dell’Istituto Nazionale per la Storia della Resistenza Ferruccio Parri e della Direzione della rivista storica «Passato e Presente». Ha svolto ricerche e insegnato presso la Ecole Normale Superieur di Parigi, Columbia University di New York, International Institute for Social History di Amsterdam, Scuola Normale Superiore di Pisa ed altri centri di ricerca ed università in Italia ed all’estero.



Alfredo De Girolamo, storico e manager pubblico è esperto in questioni ambientali. Collabora con il Gruppo Espresso e La Nuova Sardegna. Membro del CdA di Ispra, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale del Ministero dell'Ambiente, è giornalista pubblicista e scrittore. Tra le sue pubblicazioni: *Acqua in mente* (ETS, 2012); *Servizi Pubblici Locali* (Donzelli, 2013); *Riusi: da rifiuti a risorse* (ETS, 2014); *Acqua in mente, seconda edizione* (ETS, 2017). Da anni studioso di Medio Oriente e questione ebraica e su questi temi ha pubblicato: *Gerusalemme ultimo viaggio* (ETS, 2009); *Kibbutz 3000* (ETS, 2011); *Israele 2013* (ETS, 2013); *Gino Bartali e i Giusti toscani* (ETS, 2014); *Francesco in Terra Santa. 24-26 maggio 2014* (ETS, 2014); *Voci da Israele* (e-book, Gruppo Espresso, 2015); *Giorgio Nissim. Una vita al servizio del bene* (ETS, 2016); *Betlemme. La stella della Terra Santa nell'ombra del Medioriente* (Fazzi Editore, 2017).

Sabato 24 novembre | **Massimo Onofri, Carmen Pellegrino e Elena Stancanelli**



Massimo Onofri insegna Letteratura italiana contemporanea all’Università di Sassari. Collabora con “Avvenire”, “Il Sole 24 Ore”, “L’Indice dei Libri del Mese”, “Nuovi Argomenti”. È nella redazione di “Paragone-Letteratura”. Ha pubblicato, tra l’altro, *Storia di Sciascia* (1994-2004), *La ragione in contumacia*. *La critica militante ai tempi del fondamentalismo* (2007, Premio Brancati per la saggistica),*Recensire*. *Istruzioni per l’uso*(2008), *Il suicidio del socialismo*. *Inchiesta su Pellizza da Volpedo* (2009), *L’epopea infranta*. *Retorica e antiretorica per Garibaldi* (2011, Premio De Sanctis per l’Unità d’Italia), *Passaggio in Sardegna* (2015), *Passaggio in Sicilia* (2016, Premio letterario Porta d’Oriente).



Carmen Pellegrino. Scrittrice e studiosa eclettica, ha indagato alcuni dei nodi salienti della modernità, concentrando i suoi studi sui movimenti collettivi di dissidenza e focalizzando successivamente le sue ricerche sul razzismo, l’esclusione sociale e le condizioni di sfruttamento dei migranti. È stata coautrice di varie opere collettanee (*Strozzateci tutti*, 2010; *Non è un paese per donne*, 2011; *Novantadue*, 2012), mentre tra i suoi temi di indagine più recenti centrale è quello dei borghi disabitati e delle rovine di antichi insediamenti. Le sue ultime pubblicazioni sono *Cade la terra* (2015, Premio Rapallo Carige opera prima, Premio Selezione Campiello), S*e mi tornassi questa sera accanto* (2017, Premio Dessì).



Elena Stancanelli è nata a Firenze nel 1965. Esordisce nel 1998 con *Benzina*(Einaudi Stile Libero) con cui vince il premio Giuseppe Berto e da cui è tratto l’omonimo film del 2001, diretto da Monica Stambrini; *Le attrici* (Einaudi, 2001);il racconto*Il giorno del mio compleanno*nell'antologia*Ragazze che dovresti conoscere (2004); Firenze da piccola* (Laterza 2006 );*A immaginare una vita ce ne vuole un’altra*(minimum fax 2007), *Mamma o non Mamma*con Carola Susani (Feltrinelli 2009)e*Un uomo giusto (2011).*È fra gli autori di*Figuracce*(Einaudi Stile Libero 2014). Nel 2016 pubblica con La nave di Teseo*, La femmina nuda,*finalista al Premio Strega 2016, tradotto in Francia, Germania, Paesi Bassi, Spagna.

Collabora con “la Repubblica”.

Sabato 1 dicembre | **Salvatore Settis**



Salvatore Settis, archeologo e storico dell’arte, ha diretto a Los Angeles il Getty Research Institute (1994-99) e a Pisa la Scuola Normale Superiore (1999-2010). È stato presidente del Consiglio Superiore dei Beni Culturali (2007-2009) ed è tra i *founding members* dell’European Research Council (2005-2011). Visiting Professor in varie università europee ed americane, è stato Warburg Professor all’Università di Amburgo, ha tenuto a Oxford le Isaiah Berlin Lectures, alla National Gallery di Washington le Mellon Lectures, e a Madrid la Cátedra del Museo del Prado. Nell’anno accademico 2014-15 ha ricoperto la Cattedra Borromini nell’Università della Svizzera Italiana (Lugano-Mendrisio) ed è Distinguished Fellow dell’International Observatory for Cultural Heritage della Columbia University. Dal 2010 è presidente del Consiglio Scientifico del Louvre. È membro di diverse accademie nazionali e internazionali, tra cui si ricordano: l’Accademia dei Lincei, l’Accademia delle Scienze di Torino, l’Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti di Modena, l’Istituto Veneto, l’Accademia Nazionale di San Luca, quella delle Arti del Disegno di Firenze; e tra quelle straniere, l’American Philosophical Society di Philadelphia, l’American Academy of Arts and Sciences, l’Académie des Inscriptions et Belles Lettres, la Berlin-Brandenburgische Akademie der Wissenschaften, la Winckelmann Gesellschaft, l’Istituto Archeologico Germanico e l’Académie Royale de Belgique.

Per le sue battaglie per la tutela del patrimonio storico-artistico e del paesaggio italiano, gli è stata conferita la laurea honoris causa in Giurisprudenza dalle Università di Padova e Roma-Tor Vergata e in Architettura dall'Università di Reggio Calabria. I suoi interessi di ricerca includono temi di storia dell'arte antica (*Saggio sull'Afrodite Urania di Fidia*, Pisa 1966; *La Colonna Traiana*, Torino 1988; *Laocoonte. Fama e stile*, Roma 1999; *Le pareti ingannevoli. La Villa di Livia e la pittura di giardino*, Milano 2002; *Artemidoro. Un papiro dal I al XXI secolo*, Torino 2009) e post-antica (*La «Tempesta» interpretata. Giorgione, i committenti, il soggetto,* Torino 1978; *Iconografia dell’arte italiana, 1100-1500: una linea,* Torino 2005; *Artisti e committenti tra Quattro e Cinquecento*, Torino 2010), nonché di orientamento e politica culturale (*Italia S.p.A. - L'assalto al patrimonio culturale*, Torino 2002; *Futuro del “classico”*, Torino 2004; *Battaglie senza eroi. I beni culturali fra istituzioni e profitto*, Milano 2005; *Paesaggio Costituzione cemento. La battaglia per l’ambiente contro il degrado civile*, Torino 2010; *Azione popolare. Cittadini per il bene comune*, Torino 2012, *Se Venezia muore*, Torino, Einaudi 2014, *Costituzione! Perché attuarla è meglio che cambiarla*, Torino, Einaudi, 2016). I suoi ultimi libri sono *Architettura e democrazia*. *Paesaggio, città, diritti civili*, Torino, Einaudi, 2017 e *Cieli d’Europa. Cultura, creatività, uguaglianza*, Torino, Utet, 2017. Ha curato alcune opere collettive, fra cui *Memoria dell'Antico nell'arte italiana*, voll. 1-3, Torino 1984-86, *Storia della Calabria antica* , Roma 1987-1991, *Civiltà dei Romani*, Milano 1990-1994, *I Greci. Storia, arte, cultura, società*, voll. 1-6, Torino 1995-2002. Per l'editore Panini dirige la collana *Mirabilia Italiae*. Collabora con diversi quotidiani nazionali ed esteri, ed è nel comitato scientifico di numerose riviste italiane ed estere.

Giovedì 6 dicembre | **Enrico Giovannini**



Enrico Giovannini è professore ordinario di Statistica economica all’Università di Roma “Tor Vergata” e docente di Public Management all’Università LUISS. E’ fondatore e portavoce dell’Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASVIS), una rete di oltre 180 soggetti della società civile. E’ stato Direttore della Direzione statistica e Chief Statistician dell’OCSE (2001-2009), Presidente dell’ISTAT (2009-2013) e Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali (2013-2014). Nell’ottobre del 2014 è stato nominato “Cavaliere di Gran Croce al Merito della Repubblica”. È autore di oltre 100 articoli e di cinque libri su temi statistici ed economici.